

NOCERA MULTISERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	NOCERA INFERIORE
Codice Fiscale	04203190659
Numero Rea	SALERNO 349792
P.I.	04203190659
Capitale Sociale Euro	79.192 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA)
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.709	0
5) avviamento	0	0
7) altre	1.597	1.996
Totale immobilizzazioni immateriali	6.306	1.996
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	994	1.111
2) impianti e macchinario	17.015	19.129
3) attrezzature industriali e commerciali	173.863	198.157
4) altri beni	109.316	126.685
Totale immobilizzazioni materiali	301.188	345.082
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.162	63.162
Totale crediti verso altri	63.162	63.162
Totale crediti	63.162	63.162
3) altri titoli	5.025	5.025
Totale immobilizzazioni finanziarie	68.187	68.187
Totale immobilizzazioni (B)	375.681	415.265
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	48.279	54.405
Totale rimanenze	48.279	54.405
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.468	12.022
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	5.468	12.022
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.059.510	2.342.702
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	3.059.510	2.342.702
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.991	9.357
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	18.991	9.357
5-ter) imposte anticipate	65.130	17.622
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.662	63.964
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso altri	40.662	63.964
Totale crediti	3.189.761	2.445.667
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	136.636	694.894
3) danaro e valori in cassa	15.618	25.013
Totale disponibilità liquide	152.254	719.907
Totale attivo circolante (C)	3.390.294	3.219.979
D) Ratei e risconti	12.913	13.168
Totale attivo	3.778.888	3.648.412
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	79.192	79.192
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(14.134)	(15.380)
Totale altre riserve	(14.134)	(15.380)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.191	1.246
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	76.249	65.058
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	130.000	7.500
Totale fondi per rischi ed oneri	130.000	7.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	611.235	639.681
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	7.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	7.806
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	75	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.039.286	753.148
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.039.286	753.148
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.469	104.646
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	244.469	104.646
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.622	565.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	251.074	424.084

Totale debiti tributari	666.696	989.168
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.248	235.776
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	206.248	235.776
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	664.671	692.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	664.671	692.942
Totale debiti	2.821.445	2.783.486
E) Ratei e risconti	139.959	152.687
Totale passivo	3.778.888	3.648.412

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.356.700	8.257.588
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.500	10.501
altri	4.827	13.015
Totale altri ricavi e proventi	8.327	23.516
Totale valore della produzione	8.365.027	8.281.104
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	560.652	538.740
7) per servizi	1.392.323	1.412.425
8) per godimento di beni di terzi	275.514	256.722
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.149.171	4.270.960
b) oneri sociali	1.205.250	1.181.095
c) trattamento di fine rapporto	248.060	264.263
e) altri costi	23.292	25.998
Totale costi per il personale	5.625.773	5.742.316
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.576	4.476
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.195	74.126
Totale ammortamenti e svalutazioni	75.771	78.602
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.125	(13.662)
12) accantonamenti per rischi	130.000	7.500
14) oneri diversi di gestione	211.574	173.921
Totale costi della produzione	8.277.732	8.196.564
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	87.295	84.540
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	5
Totale proventi diversi dai precedenti	3	5
Totale altri proventi finanziari	3	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	35.137	34.274
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.137	34.274
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(35.134)	(34.269)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	52.161	50.271
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	88.478	60.652
imposte differite e anticipate	(47.508)	(11.627)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.970	49.025
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.191	1.246

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018 31-12-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.191	1.246
Imposte sul reddito	40.970	49.025
Interessi passivi/(attivi)	35.134	34.269
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	87.295	84.540
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	130.000	7.500
Ammortamenti delle immobilizzazioni	75.771	78.602
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	205.771	86.102
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	293.066	170.642
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	6.126	(13.663)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.554	1.425
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	286.138	(78.303)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	255	3.159
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(12.728)	(6.373)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(985.512)	279.760
Totale variazioni del capitale circolante netto	(699.167)	186.005
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(406.101)	356.647
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(35.134)	141.271
(Imposte sul reddito pagate)	(46.479)	(24.144)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(35.946)	(34.484)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(117.559)	82.643
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(523.660)	439.290
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(30.301)	(6.171)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.886)	(1)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(36.187)	(6.172)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(16.487)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(7.806)	(5.872)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	3
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.806)	(22.356)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(567.653)	410.762
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	694.894	265.932
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	25.013	19.069
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	719.907	285.001
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	136.636	694.894
Danaro e valori in cassa	15.618	25.013
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	152.254	719.907
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'); il bilancio si compone dei seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso che nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda l'attività della Società ed i rapporti con l'Ente controllante si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dall'Organo di amministrazione della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Nocera Inferiore.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività e passività, per evitare la compensazione tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di incassi e pagamenti.

Per quanto concerne il principio della continuità, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Da tale valutazione non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio

Criteria di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i diritti di utilizzazione sono ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi;
 - gli altri oneri pluriennali, relativi a spese incrementative effettuate su beni di terzi sono stati ammortizzati in relazione alla durata possibile del contratto di locazione, pari a otto anni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di Controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti non utilizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Costruzioni leggere 10%

Impianti e macchinari: 10-12-15%

Attrezzature industriali e commerciali: 10-15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- automezzi: 20%
- altri beni materiali 10%

Non risultano cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato e, pertanto, i cespiti acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazione finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo "FIFO".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Quando un credito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il credito. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro ed i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli importi di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio ed il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice Civile operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Per la società nel corso dell'esercizio non si sono presentate poste commerciali da convertire in valuta.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Le transazioni economiche e finanziarie con il Comune, controparte correlata, sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, ed applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di predisposizione del bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile

di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte dell'Organo di amministrazione, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €6.306 (€1.996 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.058	8.433	9.100	3.194	27.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.058	8.433	9.100	1.198	25.789
Valore di bilancio	0	0	0	1.996	1.996
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	5.886	0	0	5.886
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(7.058)	0	(9.100)	0	(16.158)
Ammortamento dell'esercizio	0	1.177	0	399	1.576
Altre variazioni	(7.058)	0	(9.100)	0	(16.158)
Totale variazioni	0	4.709	0	(399)	4.310
Valore di fine esercizio					
Costo	0	14.320	0	3.194	17.514
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	9.611	0	1.597	11.208
Valore di bilancio	0	4.709	0	1.597	6.306

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €1.597 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	1.996	-399	1.597

Totale		1.996	-399	1.597
---------------	--	-------	------	-------

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €301.188 (€345.082 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	22.325	156.190	320.298	215.072	713.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.214	137.061	122.141	88.387	368.803
Valore di bilancio	1.111	19.129	198.157	126.685	345.082
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	1.720	10.599	17.982	30.301
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	(7.957)	(7.957)
Ammortamento dell'esercizio	117	3.834	34.893	35.351	74.195
Altre variazioni	0	0	0	(7.957)	(7.957)
Totale variazioni	(117)	(2.114)	(24.294)	(17.369)	(43.894)
Valore di fine esercizio					
Costo	22.325	157.910	330.897	225.097	736.229
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.331	140.895	157.034	115.781	435.041
Valore di bilancio	994	17.015	173.863	109.316	301.188

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €109.316 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	6.262	-1.056	5.206
	Macchine d'ufficio elettroniche	1.688	-327	1.361
	Automezzi	102.723	-13.719	89.004
	Telefoni cellulari	1.489	-331	1.158
	Collegamento ottico	14.523	-1.936	12.587
Totale		126.685	-17.369	109.316

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Terreni e fabbricati	21.155
Impianti e macchinario	128.253
Attrezzature industriali e commerciali	58.352
Altre immobilizzazioni materiali	24.305
Totale	232.065

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €5.025 (€5.025 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	5.025
Valore di bilancio	5.025
Valore di fine esercizio	
Costo	5.025
Valore di bilancio	5.025

Gli Altri titoli si riferiscono ad una polizza vita stipulata con la società Liguria Vita S.p.A. al fine di costituire una garanzia pignorizia a favore della società creditrice Liguria Società di Assicurazione S.p.A.. Tale Compagnia di assicurazioni ha garantito mediante polizza fideiussoria la rateizzazione di debiti tributari della Società.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €63.162 (€63.162 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	63.162	63.162
Totale	63.162	63.162

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	63.162	63.162
Totale	63.162	63.162

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	63.162	63.162	63.162	63.162
Totale crediti immobilizzati	63.162	63.162	63.162	63.162

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	63.162	63.162
Totale	63.162	63.162

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

I depositi cauzionali sono correlati al contratto di locazione avente ad oggetto la sede di esercizio della attività sociale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	63.162	63.162

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	63.162	63.162
Totale	63.162	63.162

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €48.279 (€54.405 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	54.405	(6.126)	48.279
Totale rimanenze	54.405	(6.126)	48.279

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €3.189.761 (€2.445.667 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	5.468	0	5.468	0	5.468
Verso controllanti	3.059.510	0	3.059.510	0	3.059.510
Crediti tributari	18.991	0	18.991		18.991
Imposte anticipate			65.130		65.130
Verso altri	40.662	0	40.662	0	40.662
Totale	3.124.631	0	3.189.761	0	3.189.761

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.022	(6.554)	5.468	5.468	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.342.702	716.808	3.059.510	3.059.510	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.357	9.634	18.991	18.991	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	17.622	47.508	65.130			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	63.964	(23.302)	40.662	40.662	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.445.667	744.094	3.189.761	3.124.631	0	0

I crediti verso clienti si riferiscono a crediti per fatture emesse.

I Crediti verso controllanti sono relativi al credito di natura commerciale vantato nei confronti del Comune di Nocera Inferiore.

I crediti tributari sono relativi al credito IVA a nuovo (€ 13.358), ad un rimborso IRAP richiesto dalla società (€ 3.629), nonché al credito da riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti ex D.L. n. 66/2014 (€ 2.004).

Le informazioni relative alle imposte anticipate vengono fornite in seguito nella sezione "Fiscalità anticipata e differita".

I crediti verso altri sono prevalentemente costituiti da buoni carburante acquistati dalla Società non ancora utilizzati al termine dell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.468	5.468
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.059.510	3.059.510
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.991	18.991
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	65.130	65.130
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	40.662	40.662
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.189.761	3.189.761

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €152.254 (€719.907 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	694.894	(558.258)	136.636
Denaro e altri valori in cassa	25.013	(9.395)	15.618
Totale disponibilità liquide	719.907	(567.653)	152.254

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €12.913 (€13.168 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.168	(255)	12.913
Totale ratei e risconti attivi	13.168	(255)	12.913

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Premi assicurativi	12.913

Totale		12.913
---------------	--	--------

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €76.249 (€65.058 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	79.192	0	0	0	0	0		79.192
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	(15.380)	0	1.246	0	0	0		(14.134)
Totale altre riserve	(15.380)	0	1.246	0	0	0		(14.134)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.246	0	(1.246)	0	0	0	11.191	11.191
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	65.058	0	0	0	0	0	11.191	76.249

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Utili in corso di formazione al 30.06.15 imputati al capitale sociale	(14.134)
Totale	(14.134)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	79.192	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-21.752	0	6.372	0
Totale altre riserve	-21.752	0	6.372	0
Utile (perdita) dell'esercizio	6.369	0	-6.369	0
Totale Patrimonio netto	63.809	0	3	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		79.192
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		-15.380
Totale altre riserve	0	0		-15.380
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.246	1.246
Totale Patrimonio netto	0	0	1.246	65.058

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	79.192	Capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	(14.134)	Utili in corso di formazione al 30.06.2015 imputati al capitale sociale		0	0	0
Totale altre riserve	(14.134)			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	65.058			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Utili in corso di formazione al 30.06.2015 imputati al Capitale sociale	(14.134)	Utili		0	0	0
Totale	(14.134)					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nell'annualità 2015 la Società ha deliberato la riduzione del capitale sociale per perdite da euro 155.562 ad euro 79.192, imputando al capitale sociale tutte le riserve del patrimonio netto, nonché l'importo di euro 21.753 corrispondente degli utili di periodo al 30 giugno 2015.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €130.000 (€7.500 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.500	7.500
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	130.000	130.000
Utilizzo nell'esercizio	7.500	7.500
Totale variazioni	122.500	122.500
Valore di fine esercizio	130.000	130.000

Il Fondo controversie legali relativo a contenziosi con terze parti, incluso negli Altri Fondi, è stato incrementato, sulla base delle informazioni fornite dai legali della Società, per tener conto dei giudizi in cui è parte la Società e di cui non si conosce ancora l'esito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €611.235 (€639.681 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	639.681
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	11.566
Utilizzo nell'esercizio	40.012
Totale variazioni	(28.446)
Valore di fine esercizio	611.235

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €2.821.445 (€2.783.486 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	7.806	-7.806	0
Acconti	0	75	75
Debiti verso fornitori	753.148	286.138	1.039.286
Debiti verso controllanti	104.646	139.823	244.469
Debiti tributari	989.168	-322.472	666.696
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	235.776	-29.528	206.248
Altri debiti	692.942	-28.271	664.671
Totale	2.783.486	37.959	2.821.445

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.806	(7.806)	0	0	0	0
Acconti	0	75	75	75	0	0
Debiti verso fornitori	753.148	286.138	1.039.286	1.039.286	0	0
Debiti verso controllanti	104.646	139.823	244.469	244.469	0	0
Debiti tributari	989.168	(322.472)	666.696	415.622	251.074	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	235.776	(29.528)	206.248	206.248	0	0
Altri debiti	692.942	(28.271)	664.671	664.671	0	0
Totale debiti	2.783.486	37.959	2.821.445	2.570.371	251.074	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	-	0
Acconti	75	75
Debiti verso fornitori	1.039.286	1.039.286
Debiti verso imprese controllanti	244.469	244.469
Debiti tributari	666.696	666.696
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	206.248	206.248
Altri debiti	664.671	664.671
Debiti	2.821.445	2.821.445

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	-	0
Acconti	75	75
Debiti verso fornitori	1.039.286	1.039.286
Debiti verso controllanti	244.469	244.469
Debiti tributari	666.696	666.696
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	206.248	206.248
Altri debiti	664.671	664.671
Totale debiti	2.821.445	2.821.445

I debiti verso fornitori si riferiscono a prestazioni e forniture ricevute dalla società e comprendono anche le spese di competenza dell'esercizio, ma non ancora addebitate da fornitori e terzi alla chiusura dell'esercizio.

I debiti verso controllanti si riferiscono al debito verso il Comune di Nocera Inferiore relativo a canoni di concessione dei parcheggi comunali (€ 117.991), ad una penale per inadempimenti contrattuali irrogata dall'Ente (€ 109.400), nonché a risarcimenti controversie legali da rimborsare (€ 17.078).

I debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo sono rappresentati dalle ritenute effettuate sui compensi di lavoro dipendente e autonomo trattenute nel mese di dicembre e non ancora versate (€ 127.767), dalle imposte dirette di competenza dell'esercizio (€ 40.666), da iva in sospensione (€ 158), nonché da debiti di anni precedenti oggetto di rateizzazione comprensivi di sanzioni ed interessi già maturati (€ 247.031).

I debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo comprendono la residua parte di debiti di anni precedenti oggetto di rateizzazione.

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono a quanto dovuto a fine anno per le quote a carico della società e per quelle trattenute ai dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi.

Nell'ambito degli altri debiti sono compresi i debiti di lavoro dipendente per le retribuzioni del mese di dicembre, nonché per le ferie e permessi maturati e non goduti al termine dell'esercizio ed altri debiti di minor importo unitario.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €139.959 (€152.687 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	152.687	(12.728)	139.959
Totale ratei e risconti passivi	152.687	(12.728)	139.959

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	XIV mensilità	139.959
Totale		139.959

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Igiene Urbana	6.456.106
Gestione Parcheggi	1.144.181
Servizi di manutenzione	365.915
Servizi cimiteriali	261.376
Segnaletica stradale	129.122
Totale	8.356.700

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.356.700
Totale	8.356.700

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €8.327 (€23.516 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	10.501	-7.001	3.500
Altri			
Risarcimenti da controversie legali	8.523	-7.088	1.435

Sopravvenienze e insussistenze attive	0	1.021	1.021
Altri ricavi e proventi	4.492	-2.121	2.371
Totale altri	13.015	-8.188	4.827
Totale altri ricavi e proventi	23.516	-15.189	8.327

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.392.323 (€ 1.412.425 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	680.112	88.333	768.445
Utenze	55.408	-29.667	25.741
Spese di manutenzione e riparazione	148.402	-48.603	99.799
Compensi agli amministratori	0	22.759	22.759
Compensi a sindaci e revisori	6.240	0	6.240
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	5.000	-5.000	0
Consulenze	189.018	-58.973	130.045
Assicurazioni	197.016	-1.427	195.589
Spese di rappresentanza	613	-11	602
Spese di viaggio e trasferta	4.805	143	4.948
Altri	125.811	12.344	138.155
Totale	1.412.425	-20.102	1.392.323

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 275.514 (€256.722 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	178.800	0	178.800
Canone di concessione parcheggi	77.922	18.792	96.714
Totale	256.722	18.792	275.514

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €211.574 (€173.921 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Tributi vari	9.205	-1.924	7.281
Perdite su crediti	84.250	-22.230	62.020
Risarcimenti da controversie legali	80.379	-56.751	23.628
Penali contrattuali	0	109.400	109.400
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	499	499
Altri oneri di gestione	87	8.659	8.746
Totale	173.921	37.653	211.574

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	114
Altri	35.023
Totale	35.137

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	48.016	41.072
IRAP	40.462	6.436
Totale	88.478	47.508

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	243.203	136.064
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(243.203)	(136.064)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(17.296)	(327)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(41.072)	(6.435)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(58.368)	(6.762)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi spettanti agli amministratori non pagati	0	3.159	3.159	24,00%	758	0,00%	0
Spese di manutenzione e riparazione, ammodern. E trasf. < 5%	32.365	55.812	88.177	24,00%	21.162	0,00%	0
Altre svalutazioni ed accantonamenti deducibili negli esercizi futuri	0	130.000	130.000	24,00%	31.200	4,97%	6.461
Interessi passivi di mora	33.133	(17.330)	15.803	24,00%	3.793	0,00%	0
Avviamento	6.570	(506)	6.064	24,00%	1.455	4,97%	301

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	IRES		IRAP	
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	TOTALE
1. Importo iniziale	17.296	0	326	17.622
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	47.652		6.461	54.113
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				

3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	6.577		25	6.602
3.2. Altre diminuzioni	1	0	0	1
4. Importo finale	58.370	0	6.762	65.132

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	52.161	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	52.161	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		692.389
Onere fiscale teorico (aliquota base)	12.519	34.412
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	198.539	130.000
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(27.404)	(506)
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	(23.229)	(7.766)
Imponibile fiscale	200.067	814.117
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	200.067	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		814.117
Imposte correnti (aliquota base)	48.016	40.462
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	48.016	40.462

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	104
Totale Dipendenti	111

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	19.620

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.240
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.240

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Nel corso dei primi mesi del 2019 sono state poste in essere le seguenti attività:

- a partire dal 28 gennaio 2019, a causa della diminuzione del personale operativo per sopraggiunti limiti di età e collocamento in quiescenza, la società ha provveduto, attraverso i dettami dell'art. 44 della legge Regionale n.14 del 2016, ad assumere n. 4 dipendenti operativi nel settore dell'Igiene Urbana, con contratto a tempo indeterminato e full – time;
- sono in corso di definizione le procedure per l'avvio del progetto previsto dall'art 45 della L.R. 14/2016, sottoscritto dal Socio Unico con la Regione Campania, che prevede il trasferimento di n. 4 automezzi di grossa portata e l'utilizzo di n. 15 operatori provenienti dai Consorzi di Bacino in liquidazione, totalmente a carico della Regione, da impiegare nelle attività di igiene urbana per 18 mesi;
- è in fase di aggiudica la gara relativa alla procedura aperta per il noleggio di n. 30 parcometri stradali per n. 36 mesi con opzione di acquisto - N. gara 7007293, CIG 7402483238, per un importo pari ad Euro 175.000,00.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Nocera Inferiore

Trattandosi di un ente pubblico non vengono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato in quanto non comparabili e comunque disponibili per la consultazione sul sito internet del Comune.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa ai sensi della Legge per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017 n. 124)

Ai sensi della Legge n. 124/2017 si segnala che nell'esercizio 2018 la Società ha percepito l'importo di € 6.495.742 dal Comune di Nocera Inferiore a titolo di corrispettivo per le prestazioni di servizi erogate in virtù delle convenzioni stipulate con l'Ente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile dell'esercizio conseguito al capitale sociale mediante parziale copertura delle Varie Altre Riserve.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

arch. Mario Carpentieri

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta dott.ssa Daniela Alfano, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies, della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.